

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE n. 518 del 18/03/2015 2015

OGGETTO: Delega Soggetto Attuatore. Nomina dott. Calogero Foti

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA NELLE FUNZIONI DI COMMISSARIO
STRAORDINARIO DELEGATO ex ART. 10 LEGGE 11 AGOSTO 2014, n. 116**

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTO** il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante “Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”;
- VISTA** la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
-

- VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare, l’articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, in sostituzione dell’Ing. Santi Muscarà, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;
- CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 Gennaio 2014, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il dott. Maurizio Croce è stato prorogato, per un biennio, Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 1, che dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i*
-

segue DP 518

Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTA la nota prot. n. 3399 del 09 luglio 2014 con la quale il Presidente della Regione nella qualità di Commissario Straordinario Delegato, preso atto di quanto comunicato dal dott. Maurizio Croce con nota prot. n. 3366 dell'08 luglio 2014 in riscontro alla nota prot. n. 9234/Gab di pari data invitava il dott. Maurizio Croce medesimo ad assicurare la continuità delle funzioni gestionali ed amministrative al fine di non pregiudicare le attività in corso di svolgimento e la stessa positiva definizione degli interventi in itinere, nelle more della definizione degli adempimenti correlati al passaggio di consegne disposto dalla previsione normativa di cui al richiamato articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, comma 1;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter della Legge n.116 dell'11/08/2014, pubblicata sulla GURI n. 192 del 20/08/2014, S.O. n. 72/L, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, che dispone che *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente il Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica. Il Soggetto Attuatore, se dipendente di società a totale capitale pubblico o di società dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle società di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso». Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”;*

VISTO l'articolo 10, comma 4, della Legge n.116 del 11/08/2014, pubblicata sulla GURI n. 192 del 20/08/2014, S.O. n. 72/L, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, che dispone che per lo svolgimento delle attività ci si possa avvalere oltre che delle “strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici ed amministrativi dei Comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate” e che *“le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi*

spue DP 518

per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207."

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 631/Gab del 10 novembre 2014, adottato nelle funzioni di Commissario Delegato ex art. 10 legge 11 agosto 2014 n. 116, con il quale, preso atto delle dimissioni rassegnate dal dott. Maurizio Croce con nota prot. 5251//U.C. del 04/11/2014 a seguito della propria nomina ad Assessore regionale, è stata dichiarata la cessazione del medesimo dall'incarico di Soggetto Attuatore conferitogli con Decreto del Presidente della Regione n. 604 dell'08/09/2014 con effetto decorrente dal giorno di insediamento del nuovo Soggetto Attuatore nominato in sostituzione dello stesso dal Presidente della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 633/Gab del 19 novembre 2014, adottato nelle funzioni di Commissario Delegato ex art. 10 legge 11 agosto 2014, con il quale, viene nominato Soggetto Attuatore il Dott. Marco Lupo, già Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, l'efficacia del quale era subordinata *"alla data di insediamento del dott. Marco Lupo nelle funzioni che potrà avvenire successivamente al rilascio dell'apposito nulla osta reso dall'ARPA Lazio ai sensi dell'art. 53 del d.lgs n. 165/2001"* ;
- VISTA** la nota datata 23/02/2015, con la quale, il Dott. Marco Lupo ha comunicato la sua rinuncia dall'incarico di Soggetto Attuatore in quanto venute meno le condizioni di cui all'art. 2 del predetto Decreto del Presidente della Regione n. 633/Gab del 19 novembre 2014 ;
- CONSIDERATA** la necessità di attivare, senza soluzione di continuità, ogni utile iniziativa atta ad assicurare la continuità tecnico – amministrativa della struttura già esistente per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, anche al fine di non creare nocumeto alla certificazione della spesa;
- RITENUTO** necessario e urgente provvedere alla nomina di un Soggetto Attuatore cui delegare il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, da effettuare nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO** il curriculum vitae del Dott. Calogero Foti, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile;
- RITENUTO** di nominare Soggetto Attuatore il Dott. Calogero Foti, già Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile ;
- CONSIDERATO** che al predetto Soggetto Attuatore possono essere riconosciuti su delega del Commissario, i poteri di firma del Commissario medesimo;
-

segue DP 518

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

1. E' revocato il Decreto del Presidente della Regione n. 633/Gab del 19 novembre 2014 con il quale era stato conferito al Dott. Marco Lupo l'incarico di Soggetto Attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, giusta rinuncia al suddetto incarico comunicata dal dott. Marco Lupo con nota datata 23/02/2015.

Articolo 3

1. Contestualmente, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter della Legge n.116 del 11/08/2014, pubblicata sulla GURI n. 192 del 20/08/2014, S.O. n. 72/L, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, il Dott. Calogero Foti è nominato, quale Soggetto Attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana.
2. L'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla data dell'effettivo insediamento del dott. Calogero Foti nell'esercizio delle funzioni, che avverrà al momento della acquisizione e positiva verifica della documentazione prevista dal D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 e da ulteriori normative vigenti in materia.
3. Per l'espletamento della delega di cui al precedente comma, al Soggetto Attuatore sono altresì delegati i poteri di firma del Commissario medesimo.

Articolo 4

1. Il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare un cronoprogramma di attuazione degli interventi al Presidente della Regione Siciliana.

Articolo 5

segue DP 519

1. Il Soggetto Attuatore invia al Presidente della Regione Siciliana una relazione trimestrale sull'attività svolta, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione delle opere.

Articolo 6

1. Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'articolo 10 della Legge n. 116 dell'11/08/2014, pubblicata sulla GURI n. 192 del 20/08/2014, S.O. n. 72/L, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, il Soggetto Attuatore può avvalersi oltre che delle "strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici ed amministrativi dei Comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché *delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate*" a condizione che le relative spese siano "*ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.*" Le somme sono accreditate sulla contabilità speciale n. 5447, intrattenuta presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo ed intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 7

1. Il presente provvedimento sarà notificato al dott. Calogero Foti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle Infrastrutture Idriche per quanto di competenza e per gli adempimenti consequenziali.

Articolo 8

1. Dall'attuazione del presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 9

1. Il presente decreto è inoltrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione per il Visto di competenza.

2. Non si procede all'inoltro del presente decreto alla Corte dei Conti in quanto, come da rilievo n. 16 del 26 settembre 2014 della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, che

segue D/518

si allega al provvedimento medesimo per costituirne parte integrante, non soggetto al controllo del citato Ufficio.

18 MAR. 2015

Il Presidente della Regione nella
funzioni di Commissario Straordinario
(On. Rosario Crocetta)





Corte dei conti

R

REGIONE SICILIANA	
- 7 OTT. 2014	
PROT. N. <u>13862</u>	CL. _____

06 OTT 2014

Palermo 26 SET. 2014

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA UFFICIO II

N. 16

tramite la

**All'Assessorato Presidenza
della Regione Siciliana
Ufficio del Commissario Straordinario delegato per
la realizzazione degli interventi per la mitigazione
del rischio idrogeologico
Ragioneria Centrale**

PALERMO

RILIEVO

Allegato alla presente si restituisce il provvedimento entro indicato con le osservazioni di questo Ufficio.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Sergio Vaccarino)

AS



Estremi dei Provvedimenti	Osservazioni dell'Ufficio di controllo
----------------------------------	---

DPR n. 604 del 08/09/14 – CC. 109 del 19 sett 2014

Con il provvedimento in oggetto è nominato quale Soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico contenuti nell'Accordo di Programma relativo sottoscritto il 30 marzo 2010, il Dott. Maurizio Croce.

Considerato che gli interventi contenuti nell'Accordo de quo sono finanziati giusta Delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica del 6 novembre 2009 e che tali interventi non rientrano in alcune delle fattispecie previste dall'art. 2 del Decreto Legislativo 18/6/99, n.200 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali", si restituisce il decreto in esame poiché non soggetto al controllo di quest'Ufficio.



Nota El. 11 del 26-9-2014 C.C.

des

